

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

**DECRETO**N. 44IN DATA 18/04/2019

**OGGETTO:** Programma di controllo delle sostanze radioattive nelle acque potabili ai sensi del d.lgs. 15 febbraio 2016 n. 28.

Il Responsabile dell'istruttoria  
Dott. Michele Serago

Il Direttore del Servizio  
Dott. Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute  
Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta  
Dott.ssa Ida Grossi

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

**DECRETO**N. 64IN DATA 18/04/2019

**OGGETTO:** Programma di controllo delle sostanze radioattive nelle acque potabili ai sensi del d.lgs. 15 febbraio 2016 n. 28.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**PREMESSO** che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

**RICHIAMATO** l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

**VISTO** il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

**DATO ATTO** del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

**VISTA** la legge 21 giugno 2017 n. 96 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.”* pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l’art. 34-bis, rubricato: *“Programma Operativo Straordinario della Regione Molise”*;

**DATO ATTO** che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto XIX adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

**ATTESO** che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. n° 28 del 15/02/2016 recante: *“Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio del 23 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della Salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano”* e, in particolare, quanto previsto dall’art. 4 che stabilisce che le regioni, avvalendosi delle aziende sanitarie locali e delle Arpa, assicurano il controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, finalizzato alla verifica del rispetto dei valori di parametro di cui all’art. 5, attraverso l’elaborazione e la messa in atto di un programma di controllo.

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 02/08/2017 recante: *“Indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 15 febbraio 2016 n. 28”*;

**VISTO** il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 avente per oggetto *“Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”*;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 520: *“D.Lgs. n. 31 del 2.02.2001 - Linee guida regionali per l'organizzazione e il controllo sanitario delle acque destinate al consumo umano e criteri per la gestione dei casi di non conformità”*;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 886: *“Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31. Linee guida regionali per l'organizzazione del controllo sanitario delle acque destinate al consumo umano, e criteri per la gestione dei casi di non conformità” - rettifica allegato*;

**PRESSO ATTO** che il programma stesso, ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs n. 28/2016, deve essere preliminarmente sottoposto al vaglio del Ministero della Salute al quale è stato trasmesso in formato *“excel”* in data 16.04.2018;

**VISTA** la nota del 16 luglio 2018, acquisita in Regione in data 17 luglio 2018 al prot. n. 95107, con la quale il Ministero della Salute, avvalendosi dell’Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale, ha ritenuto che il Programma presentato dalla Regione Molise risulta nel suo complesso adeguato e sostanzialmente conforme alle prescrizioni del D. Lgs n. 28/2016 e del D.M. 2 agosto 2017;

**DATO ATTO** che con la predetta nota il Ministero della Salute ha rappresentato la possibilità di integrare le informazioni circa la presenza o meno di fonti di pressione di trizio e radionuclidi



artificiali con eventuale riduzione delle misure di radioattività da effettuare nelle ZdF (Zone di Fornitura) prese in esame dal programma con conseguente aggiornamento del programma di controllo;

**CONSIDERATO** che con nota del 07 dicembre 2018, prot. n. 155992, sono state inviate le informazioni richieste dal Ministero con la nota prot. n. 95107/2018 sopra richiamata, nonché il PdC (Programma di Controllo) aggiornato;

**CONSIDERATO** che all'elaborazione del programma di controllo si è pervenuti tramite tavoli di lavoro regionali congiunti a cui hanno partecipato i referenti in materia di sicurezza delle acque destinate al consumo umano dell'ASREM, dell'ARPA Molise e di Molise Acque (che è il maggior gestore acquedottistico molisano);

**RITENUTO** di dare mandato all'ASREM di assolvere agli impegni di cui alle procedure previste dall'art.6 del D.lgs. 28/2016 ed a quanto riportato nel programma allegato al presente atto, senza aggravio per il Bilancio regionale;

**RITENUTO** di dover incaricare l'ARPA Molise ad effettuare i prelievi di acqua ed eseguire i controlli analitici di cui alle procedure previste dall'art.6 del D.lgs. 28/2016, nonché quanto riportato nel programma allegato al presente atto, senza aggravio per il Bilancio regionale;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

#### DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate,

- di approvare il "Programma Regionale di Controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.lgvo 28/2016" di cui all'Allegato A al presente Decreto;
- di demandare alla DG Salute l'adozione degli atti connessi e susseguenti;
- di incaricare l'ASREM per le attività di propria competenza contenute nel piano, senza aggravio per il Bilancio regionale;
- di incaricare l'ARPA del Molise per le attività di propria competenza contenute nel piano, senza aggravio per il Bilancio regionale;
- di trasmettere il presente Piano al Ministero della Salute, al Dipartimento di Prevenzione ASREM ed all'ARPA Molise
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto XIX - adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti.

Il presente decreto, composto da n 4 pagine e n. 1 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA  
dott. Angelo Giustini

## ALLEGATO A

### REGIONE MOLISE PROGRAMMA DI CONTROLLO DELLE SOSTANZE RADIOATTIVE NELLE ACQUE POTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 15 FEBBRAIO 2016 n. 28.

Il Decreto Legislativo 28/2016 - "Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo" -, ed in particolare quanto previsto dall'art. 4, fa obbligo alle regioni, avvalendosi delle aziende sanitarie locali e delle Arpa, di garantire il controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, finalizzato alla verifica del rispetto dei valori di parametro di cui all'art. 5, attraverso l'elaborazione e la messa in atto di un programma di controllo. Lo stesso obbligo è in capo ai gestori degli acquedotti.

In data 2 agosto 2017 il Ministero della Salute ha emanato, ai sensi dell'art 8 del decreto legislativo n. 28 del 15 febbraio 2016, un Decreto applicativo, con il quale ha fornito le indicazioni operative di carattere tecnico scientifico e di tipo gestionale.

Su quest'ultimo aspetto, in particolare, è previsto il coinvolgimento dei gestori nell'attuazione concreta del piano di monitoraggio, essendo a loro assegnati, complessivamente, il 50% dei campioni ed analisi dei campioni totali previsti e riportati nella Tabella 1.

I limiti da rispettare, ai sensi del D. Lgs.28/2016, per le acque destinate al consumo sono riportati nella Tabella 2.

La durata del piano è biennale.

Il presente piano di controllo è stato elaborato dalla Regione Molise a seguito di una serie di riunioni a cui hanno partecipato i referenti dell'ASREM, dell'ARPA Molise, - in materia di sicurezza delle acque destinate al consumo umano, i quali hanno fornito informazioni e dati analitici a loro disposizione sulla radioattività nelle acque potabili molisane e le informazioni sulle fonti di pressione antropogeniche in regione -, il referente di Molise Acque, il maggior gestore acquedottistico molisano, che ha fornito i dati sui consumi idrici nonché informazioni e dati sulla rete acquedottistica molisana.

Altri dati sono stati acquisiti dalla Regione presso i Comuni.

#### DEFINIZIONI/ACRONIMI

Azienda Speciale Regionale Molise Acque – **Molise Acque**

Acquedotto Molisano Destro - Acquedotto **MD**

Acquedotto Molisano Sinistro - Acquedotto **MS**

Acquedotto Basso Molise - Acquedotto **BM**

Acquedotto Campate e Forme - Acquedotto **CF**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise - **ARPA** del Molise

Azienda Sanitaria Regione del Molise - **ASReM**

Istituto Superiore di Sanità - **ISS**

Programma di controllo - **PdC**

Zona di Fornitura - **ZdF**



## Piano di monitoraggio

Il piano di campionamento prevede *controlli esterni* svolti dall'ASREM, avvalendosi dell'ARPA del Molise, ed una serie di *controlli interni*, in egual numero a quelli svolti dalle strutture pubbliche, effettuati dai gestori.

Le acque distribuite con contenitori, autobotti, pozzi, ecc., sono soggetti ai controlli esterni svolti dall'ASREM, avvalendosi dell'Agenzia regionale per l'ambiente, ed ai controlli interni, da assoggettare alla valutazione dell'ASREM, svolti dai gestori.

I parametri da controllare sono gli stessi nei controlli esterni e nei controlli interni.

I controlli devono essere effettuati in conformità ai principi generali, alle frequenze, alle strategie di screening e ai requisiti analitici stabiliti nel Decreto Legislativo 28/2016

Sono state individuate 18 ZdF, da controllare per 2 anni, in quanto non sono disponibili dati preliminari.

Le ZdF sono riportate nella tabella 1.

Successivamente, trascorsi 3 anni, verranno individuate ulteriori zone di fornitura fino a coprire il 100% della popolazione regionale.

Il programma prevede il campionamento delle acque, sugli acquedotti elencati nel PdC trasmesso al Ministero della Salute, per la ricerca: del radon, del radioisotopo trizio, l'analisi dell'attività alfa e beta totale e il calcolo della dose indicativa.

Il programma di controllo ed i criteri adottati per la sua definizione sono stati comunicati al Ministero della Salute ed Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 28/2016, in data 16.04.2018 ed ulteriormente aggiornati ed inviati al Ministero della Salute ed all'ISS in data 07 dicembre 2018.

In virtù dei principi adottati viene controllata l'acqua erogata al 70% circa della popolazione regionale.

## CRITERI ADOTTATI PER LA IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ED ACQUEDOTTI PRESI IN ESAME

Per la definizione del piano di monitoraggio si è tenuto conto di quanto segue:

1. sono stati presi in considerazione solo gli acquedotti che servono più di 5.000 abitanti;
2. acquedotti che erogano più di 1000 mc/d;
3. per gli acquedotti MD e MS, considerato il numero rilevante di cittadini serviti, sono state individuate più ZdF e precisamente una per ogni sorgente immessa, significativa per il volume di acqua, sul ramo acquedottistico;
4. la ZdF Acquedotto Consorzio Industriale Pozzilli, nonostante fornisce acqua a circa 150 persone, viene presa in considerazione in quanto è in prossimità di due fonti di pressioni quali: l'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed di Pozzilli (IS) e la Società AAA di Pozzilli.

Gli acquedotti presi in considerazione nel programma sono gestiti: da Molise Acque, dal Comune di Campobasso, dal Comune di Isernia, dal Consorzio Industriale di Pozzilli;

1. MD Pozzi Pietre Cadute di BOIANO, Sorgente Santa Maria dei Rivoli di BOIANO, Sorgente Rio Freddo di SAN POLO MATESE
2. MD Tammaro
3. MS San Mauro CAROVILLI
4. MS Sant'Onofrio CHIAUCI
5. MS Pozzi Pincio CIVITANOVA DEL SANNIO
6. MS Pozzi Colle dell'Orso FROSOLONE
7. MS Sorgente Castagna PESCOLANCIANO

8. MS Sorgente Palantiello MONTEFALCONE DEL SANNIO
9. CF Sorgente Forme PIZZONE
10. CF Campate ROCCHETTA AL VOLTURNO
11. CF Pozzi Venafro VENAFRO
12. BM Invaso del Liscione LARINO
13. Isernia Sorgente San Martino ISERNIA e sorgente Sant'Anastasio CARPINONE
14. Riaina
15. Campobasso Misto Monteverde
16. Campobasso misto Foce
17. Alto Molise
18. Acquedotto Consorzio Industriale Pozzilli

Gli acquedotti gestiti da Molise Acque sono:

1. Acquedotto Molisano destro (MD), eroga 64.000 mc/d di acqua a 106.889 abitanti; questo acquedotto è alimentato da almeno 4 sorgenti di cui 3 sono convogliate in unico serbatoio.
  2. Acquedotto Molisano sinistro (MS), eroga 13.689 mc/d di acqua a 22.815 abitanti; questo acquedotto è alimentato da almeno 6 sorgenti.
  3. Acquedotto n. 3 Campate e Forme (CF), eroga 3.429 mc/d di acqua a 5.716 abitanti; questo acquedotto è alimentato da almeno 3 sorgenti.
  4. Acquedotto n. 11 Riaina, eroga 1.165 mc/d di acqua a 1.941 abitanti \*; questo acquedotto è alimentato dalla Sorgente Riaina sita nel Comune di Forlì del Sannio.
  5. Acquedotto Basso Molise (BM), eroga 17.926 mc/d di acqua a 29.876 abitanti; questo acquedotto è alimentato dall'invaso artificiale Liscione sito nel Comune di Guardialfiera.
  6. Acquedotto n. 17 Alto Molise, eroga oltre 2000 mc giornalieri a 3770 abitanti; questo acquedotto è alimentato dalle sorgenti: Sant'Angelo, Capo d'Acqua, Trocco, Pezzella, Sant'Eramo
- L'acquedotto gestito dal Comune di Isernia eroga 4.000 mc/d di acqua a 20.000 abitanti e risulta alimentato da due sorgenti.
- Gli acquedotti gestiti dal Comune di Campobasso sono due: Campobasso Misto Monteverde e Campobasso Misto Foce; erogano rispettivamente 260 mc/d e 1000 mc/d di acqua immessa/miscelata nella rete idrica/acquedotto a gestione del comune.
- L'Acquedotto del Consorzio Industriale Pozzilli, gestito dal Consorzio, fornisce acqua a circa 150 persone e viene utilizzata a supporto delle imprese ivi presenti.
- \*L'acquedotto Riaina viene preso in considerazione, nonostante serve meno di 5.000 abitanti, in quanto l'acqua è immessa/miscelata nella rete idrica/acquedotto gestita dal Comune di Isernia.

## CONTROLLI ESTERNI

### ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ASREM

1. I controlli esterni saranno programmati dall'ASREM, avvalendosi dell'ARPA del Molise - Centro Regionale di Riferimento della Radioattività Ambientale, in modo da assicurare che i valori ottenuti siano rappresentativi della qualità dell'acqua consumata nel corso dell'anno;
2. tali controlli devono essere effettuati in conformità ai principi generali, alle frequenze, alle strategie di screening e ai requisiti analitici stabiliti nel Decreto Legislativo 28/2016 - Allegati II e III;
3. a seguito dei controlli esterni, in caso di superamento come valore medio annuo di un parametro, l'ASREM, comunica tale superamento il prima possibile alla Regione, al gestore e, avvalendosi dell'ARPA del Molise:
  - a) valuta i rischi per la salute a cui è esposta la popolazione interessata;



- b) esamina, avvalendosi della collaborazione del gestore interessato, i dati relativi al superamento al fine di individuarne la causa;
- c) individua, ove necessario, i provvedimenti correttivi e le misure cautelative di cui al D. Lgs n. 28/2016 articolo 4, comma 4, lettere b) e c). Le predette azioni vanno messe in atto non oltre 6 mesi dal superamento;
- d) invia alla Regione Molise i dati e la documentazione di cui al punto 3. a), b) e c), che a sua volta li trasmetterà al Ministero della Salute per il parere di cui al D. Lgs 28/2016 art. 7 comma 3.;
4. comunica entro 30 giorni il provvedimento correttivo, di cui al punto 4. c), integrato con il parere pervenuto dal Ministero della Salute, alla Regione, al Sindaco ed al Gestore per la sua adozione nei successivi 3 mesi;
  5. trasmette i risultati dei controlli esterni ed interni, per via telematica ed in formato Word/Excel, alla Regione che provvederà ad inoltrarli al Ministero della salute;
  6. Provvede, ai sensi del D.Lgs. 28/2016 art 7 comma 5, a che la popolazione interessata:
    - a) sia tempestivamente e adeguatamente informata della valutazione del rischio di cui al comma 1, lettera a), nonché degli eventuali provvedimenti correttivi e misure cautelative adottati; il gestore del servizio idrico integrato ovvero chi fornisce a terzi acqua destinata al consumo umano mediante una rete di distribuzione idrica oppure attraverso cisterne fisse o mobili informa gli utenti circa la situazione di non conformità accertata e circa i provvedimenti correttivi attuati;
    - b) sia consigliata su eventuali misure cautelative supplementari utili alla tutela della salute umana sotto il profilo della radioprotezione;
  7. nell'ambito dei controlli interni, in caso di superamento di uno dei valori di parametro in un dato campione, il gestore trasmette, entro 7 giorni, i dati all'ASREM che, avvalendosi dell'ARPA del Molise, procede con le conseguenti valutazioni e gli eventuali interventi e li comunica alla Regione ed al Gestore;
  8. L'ASREM, avvalendosi dell'ARPA del Molise, provvede entro il 31 gennaio di ogni anno, sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente, ad aggiornare il piano di controllo delle sostanze radioattive nelle acque potabili, sulla base della programmazione Nazionale e Regionale (PPRIC), tenendo conto anche del presente programma e secondo la distribuzione temporale prevista dal D.Lgs. n. 28/2016. L'ASREM informa la Regione di eventuali aggiornamenti apportati al presente piano di controllo;
  9. I risultati dei controlli esterni devono essere conservati, a cura dell'ASREM, per un periodo di almeno 5 anni;

#### ADEMPIMENTI E A CARICO DELL'ARPA MOLISE

1. campionamento delle acque (nelle more di una redistribuzione di competenze);
2. redazione della scheda di campionamento, effettuato ai sensi del D.Lgs. 28/2016 e del Decreto 2 agosto 2017;
3. esame analitico delle acque;
4. provvede a trasmettere, il prima possibile e per via telematica, all'ASREM ed alla Regione i risultati dei controlli in formato Word/Excel;
5. coadiuva l'ASREM nella valutazione dei rischi per la salute dei cittadini esposti, sulla base dei dati dei controlli esterni ed interni a disposizione, ed elaborazione dei provvedimenti correttivi e le misure cautelative da adottare;
6. adozione, nei laboratori dell'ARPA del Molise in cui sono analizzati i campioni di acqua, di un sistema di qualità conforme ad una norma tecnica approvata e pubblicata da un organismo internazionale.



## CONTROLLI INTERNI

### ADEMPIMENTI E CONTROLLI A CARICO DEL GESTORE

1. campionamento dell'acque e redazione del verbale di campionamento;
  2. esame analitico delle acque;
  3. concorda con l'ASREM i controlli interni e i punti di prelievo appropriati per le acque distribuite da reti di distribuzione idrica e di adduzione;
  4. trasmette il prima possibile, per via telematica, all'ASREM, all'ARPA del Molise ed alla Regione, i risultati dei controlli in formato Word/Excel;
  5. Il gestore, al fine di individuare la causa del superamento del valore di parametro, provvede a misurare tutte le fonti da cui proviene l'acqua in cui è stato riscontrato il superamento, con almeno un punto di prelievo per ogni fonte, iniziando i prelievi da quelle fonti con più elevato volume di acqua captata e da quelle che si presume possano avere un maggior contenuto di radioattività e procedendo, con le rimanenti fonti, fino a quando siano individuate le cause del superamento del valore di parametro riscontrato;
  6. Nell'ambito dei controlli interni, in caso di superamento di uno dei valori di parametro in un dato campione, il gestore, comunica tale superamento all'ASREM, all'ARPA del Molise ed alla Regione, entro 7 giorni dall'acquisizione del risultato della misura, al fine di procedere con le conseguenti valutazioni e gli eventuali interventi.
  7. Provvede, ai sensi del D.Lgs. 28/2016 art 7 comma 5, a che la popolazione interessata:
    - a) sia tempestivamente e adeguatamente informata della valutazione del rischio di cui al comma 1, lettera a), nonché degli eventuali provvedimenti correttivi e misure cautelative adottati; il gestore del servizio idrico integrato ovvero chi fornisce a terzi acqua destinata al consumo umano mediante una rete di distribuzione idrica oppure attraverso cisterne fisse o mobili informa gli utenti circa la situazione di non conformità accertata e circa i provvedimenti correttivi attuati;
    - b) sia consigliata su eventuali misure cautelative supplementari utili alla tutela della salute umana sotto il profilo della radioprotezione;
  8. Assicura che l'analisi dei campioni sia effettuata da un laboratorio diverso da quello che effettua l'analisi per i controlli esterni ed adotta un sistema di qualità conforme ad una norma tecnica approvata e pubblicata da un organismo internazionale;
  9. Conserva per un periodo di almeno 5 anni i risultati dei controlli interni;
- I controlli interni non possono essere eseguiti dallo stesso laboratorio che effettua i controlli esterni.

### ADEMPIMENTI A CARICO DEL SINDACO

- Provvede, ai sensi del D.Lgs. 28/2016 art 7 comma 5, a che la popolazione interessata:
- a) sia tempestivamente e adeguatamente informata della valutazione del rischio di cui al comma 1, lettera a), nonché degli eventuali provvedimenti correttivi e misure cautelative adottati; il gestore del servizio idrico integrato ovvero chi fornisce a terzi acqua destinata al consumo umano mediante una rete di distribuzione idrica oppure attraverso cisterne fisse o mobili informa gli utenti circa la situazione di non conformità accertata e circa i provvedimenti correttivi attuati;
  - b) sia consigliata su eventuali misure cautelative supplementari utili alla tutela della salute umana sotto il profilo della radioprotezione.

TABELLA 1

Zona di Fornitura	Acquedotto	Comuni serviti interamente	Comuni serviti parzialmente	Gestore	Dose indicativa (DI) Radionuclidi naturali n. campioni	Concentrazione attività di TRIZIO n. campioni	Concentrazione attività di RADON n. campioni	Popolazione servita	Volume acqua erogata mc
Molise-1	MD Pozzi Pietre Cadute di BOIANO, Sorgente Santa Maria dei Rivoli di BOIANO, Sorgente Rio Freddo di SAN POLO MATESE		Boiano, Baramello, Bonefro, Campobasso, Campodipietra, Campolieto, Casacalenda, Castellino del Biferno, Cercemaggiore, Cercepiccola, Colletorto, Ferrazzano, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Larino, Macchia Valfortore, Marice, Mirabello Sannitico, Monacilioni, Montagano, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Oratino, Petrella Tiferrina, Pietracatella, Providenti, Riccia, Ripabottoni, Ripalimosani, Rotello, S. Croce di Magliano, S. Elia a Pianisi, S. Giovanni in Galdo, S. Giuliano del Sannio, S. Giuliano di Puglia, Toro, Tufara, Vinchiaturo	Molise Acque	4	4	4	106.889 abitanti	20000
Molise-2	MD Tammaro		Campobasso, Campodipietra, Campolieto, Casacalenda, Castellino del Biferno, Cercemaggiore, Cercepiccola, Colletorto, Ferrazzano, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Larino, Macchia Valfortore, Marice, Mirabello Sannitico, Monacilioni, Montagano, Montelongo, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Oratino, Petrella Tiferrina, Pietracatella, Providenti, Riccia, Ripabottoni, Ripalimosani, Rotello, S. Croce di Magliano, S. Elia a Pianisi, S. Giovanni in Galdo, S. Giuliano del Sannio, S. Giuliano di Puglia, Toro, Tufara, Vinchiaturo	Molise Acque	4	4	4		44000
Molise-3	MS San Mauro CAROVILLI		Boiano, Carovilli, Guglionesi, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Petacciato, S. Felice del Molise, S. Giacomo degli Schiavoni, S. Maria del Molise, S. Massimo, Sessano del Molise	Molise Acque	4		4	22.815 abitanti	810
Molise-4	MS Sant'Orofinio CHIAUCI	Chianci, Sessano del Molise, Castelpetroso	Pettoranello del Molise, Roccamandolfi, Carnialupo nel Sannio, San Massimo	Molise Acque	4		4		140
Molise-5	MS Pozzi Pincio CIVITANOVA DEL SANNIO	Santa Maria del Molise, Spinete, Colle d'Anchise, Casalciprano, Torrella del Sannio, Salcito, Fossalto,	Frosolone, Macchiagodena, Sant'Elena Sannita, Castropignano, Torrella del Sannio, Molise, Trivento, Lupara,	Molise Acque	4		4		567



Molise-6	MS Pozzi Colle dell'Orso FROSOLONE	Pietrascupa, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Lucito, Limosano, Castelbottaccio, Civitacampomariano	Guardiafiera, Roccapivara, Castelmauro	Frosolone	Molise Acque	4	4	1902
Molise-7	MS Sorgente Castagna PESCOLANCIANO			Bagnoli del Trigno	Molise Acque	4	4	531
Molise-8	MS Sorgente Palantiello MONTEFALCONE DEL SANNIO	Montefalcone del Sannio, Palatia, Montemitro, Mafalda, Montecilfone	Acquaviva Collecroce, San Felice del Molise, Taverna, Montemiro di Bisaccia		Molise Acque	4	4	934
Molise-9	CF Sorgente Forme PIZZONE	Pizzone, Scapoli,	Castel San Vincenzo, Filignano, Rocchetta al Volturmo, Venafro		Molise Acque	4	4	197
Molise-10	CF Campate ROCCHETTA AL VOLTURNO		Colli a Volturmo, Filignano, Montaquila, Pozzilli, Venafro		Molise Acque	4	4	668
Molise-11	CF Pozzi Venafro VENAFRO		Venafro, Sesto Campano		Molise Acque	4	4	6768
Molise-12	BM Invaso del Liscione LARINO	Campomarino, Portocannone, S. Martino in Pensilis, Termoli, Uruvi	Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Petacciato		Molise Acque	4	4	17926
Molise-13	Isernia Sorgente San Martino ISERNIA e sorgente Sant'Anastasio CARPINONE		Isernia		Comune di Isernia	4	4	4000
Molise-14	Riaina	Roccasecura	Isernia, Forli del Sannio		Molise Acque	4	4	1165
Molise-15	Campobasso Misto Monteverde		Campobasso		Comune Campobasso	4	4	260
Molise-16	Campobasso misto Foce		Campobasso		Comune Campobasso	4	4	1000
Molise-17	Alto Molise	Belmonte del Sannio, Poggio Sannita	Agnone, Castelvetro, Pietrabbondante, Vastogirardi		Molise Acque	4	4	2230
Molise-18	Acquedotto Consorzio Industriale Pozzilli		Pozzilli Z.I.		Consorzio Industriale Pozzilli	4	4	30

Tabella 2

## LIMITI DA RISPETTARE, AI SENSI DEL D. LGS.28/2016

Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
Concentrazione di attività di radon	100	Bq/l	Il livello di riferimento inferiore a 1000 Bq/l, superato il quale l'adozione dei provvedimenti correttivi art.5 comma 4 - Dlgs 28/2016.
Concentrazione di attività di trizio	100	Bq/l	
Dose Indicativa (DI)	0,10	mSv	